

# **Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 prorogato al 31/12/2008**

## **Relazione sullo stato di avanzamento al 31/12/2008**

Programmi di screening Screening organizzati di popolazione  
Regione Emilia-Romagna

Referente regionale: Carlo Naldoni

### **Screening per la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto**

Ricordiamo che lo screening dei tumori del colon-retto nella nostra regione riguarda uomini e donne compresi nella fascia di età 50 – 69 anni cui viene proposto il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci ogni 2 anni, interessa una popolazione di circa 1 milione di persone e si rivolge non solo ai residenti ma anche ai domiciliati, con particolare riferimento alle fasce sociali deboli.

A questo braccio principale dell'intervento se ne uniscono altri due: uno dedicato ai familiari di primo grado di casi indice affetti da tumore del colon-retto insorto al di sotto dei 69 anni, l'altro coinvolge i Medici di Medicina Generale nella sensibilizzazione delle persone fra i 70 ed i 74 anni ad eseguire una colonscopia nella vita se mai eseguita prima o, in alternativa, a ritirare il test per la ricerca del sangue occulto nelle feci. L'intervento si è avviato contemporaneamente in tutte le AUSL della Regione il 21/3/2005.

Per quanto riguarda gli obiettivi contenuti nel cronoprogramma essi sono stati raggiunti tutti pienamente al 100% entro le scadenze previste dal Piano nazionale della Prevenzione 2005-2007 come da relazione e rendicontazione di anno scorso.

Rispetto a quanto indicato per la proroga del PNP al 31/12/2008 il programma si è ulteriormente consolidato avendo mantenuto il 100% di estensione teorica (popolazione bersaglio interessata) raggiungendo il 92,9% per quanto riguarda l'estensione effettiva (popolazione bersaglio effettivamente invitata) e un'adesione corretta del 46,7%.

Prosegue regolarmente, con risultati sempre più solidi, l'intervento proposto alla popolazione domiciliata con particolare riguardo alla popolazione appartenente alle fasce sociali deboli ed in particolare alla popolazione immigrata.

Pur valutando molto positivamente l'andamento complessivo dell'intervento si sta ponendo particolare attenzione e sono state individuate alcune criticità sulle quali si intende lavorare nel prossimo triennio di programmazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2009-2011 ponendoli come obiettivi da raggiungere che sono:

- adesione all'invito ancora migliorabile (pur se oltre lo standard accettabile) per la quale va indicato come obiettivo il progressivo avvicinamento allo standard desiderabile del 60%
- adesione al secondo livello diagnostico che, pur essendosi ulteriormente avvicinato allo standard accettabile, rimane ancora all'80%
- tempi del percorso diagnostico-terapeutico ancora lontani dagli standard di riferimento ed in via di ulteriore peggioramento: per la colonscopia lo standard non raggiunge il 60% a 30 giorni e invece raggiunge il 90% circa fra 31 e 60 giorni

mentre per il trattamento lo standard supera di poco il 60% e raggiunge circa il 90% fra 31 e 60 giorno.

E' inoltre imminente la pubblicazione del protocollo diagnostico-terapeutico regionale di riferimento multidisciplinare ed integrato per tutte le realtà aziendali.

### **Screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella e dei tumori del collo dell'utero**

Per quanto riguarda i programmi di screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella, in riferimento a quanto indicato come obiettivo per la proroga del PNP al 31/12/2008, si comunica che il raggiungimento dell'obiettivo di consolidamento dei due interventi è stato pienamente raggiunto ed in particolare:

#### A) Programma di screening dei tumori del collo dell'utero:

- estensione teorica mantenuta al 100%
- estensione effettiva al 94,5%
- adesione all'invito in ulteriore incremento al 61%.

#### B) Programma di screening dei tumori della mammella:

- estensione teorica mantenuta al 100%
- estensione effettiva al 92,9%
- adesione corretta 70,4%